



CARTA BIANCA

# Ottimizzazione dell'efficienza e delle prestazioni del personale di magazzino

Strategie realistiche per affrontare  
le sfide a lungo termine dei magazzini

**Yale**   
LIFT TRUCK TECHNOLOGIES

## Le 3PL si trovano ad affrontare carenze del personale di magazzino

---

Per i fornitori di servizi logistici per conto terzi, la proliferazione delle SKU è una conseguenza naturale della crescita aziendale e dell'adattamento alle esigenze dei clienti. Tutto ciò implica inoltre la conservazione di una grande quantità di scorte nel magazzino, aumentando la complessità e i tempi dei processi di prelievo, riducendo lo spazio disponibile per lo stoccaggio e richiedendo più attrezzature. Inoltre, richiede più manodopera per portare a termine il lavoro con soddisfazione del cliente.

Questa situazione risulta particolarmente impegnativa per le 3PL che si trovano ad affrontare bacini di manodopera sempre più ridotti, associati a picchi stagionali dell'attività e a situazioni di elevato avvicendamento del personale. Ne conseguono frequenti situazioni di carenza di personale, che spesso richiedono di ricorrere ad aumenti salariali e all'offerta di gratifiche competitive per essere in grado di assumere e trattenere il personale di magazzino. Il costante ciclo di assunzione e conservazione del personale di magazzino può determinare un ulteriore aumento dei costi operativi.

Trattenere il personale e ridurne l'avvicendamento è quindi un obiettivo cruciale per molte 3PL, che stanno cercando di implementare tutta una serie di strategie per affrontare il problema in modo diretto. Ad esempio adottando o adattando tecnologie avanzate integrate e la telemetria, o utilizzando specifiche funzioni del carrello elevatore per migliorare le condizioni di lavoro.

Per coloro che faticano a reperire personale qualificato per i posti di lavoro vacanti nei magazzini, la robotica sta assumendo sempre maggiore rilievo nelle strategie volte a contrastare la volatilità del mercato del lavoro e a promuoverne la scalabilità. Una forza lavoro semi-autonoma può contribuire a svincolare lavoratori e risorse, rendendo al tempo stesso più prevedibile e produttiva l'attività delle 3PL. Con i vantaggi operativi e i risparmi ottenuti grazie alla robotica, l'azienda può quindi concentrarsi maggiormente sulla crescita e l'innovazione.

Inoltre, le 3PL possono cercare di ottimizzare le condizioni di lavoro per massimizzare la produttività della manodopera affrontando fattori quali l'ambiente di lavoro e le attrezzature, fornendo ai lavoratori attrezzature per la movimentazione dei materiali ergonomiche, comode e sicure che possano facilitarne il lavoro e proteggerli da potenziali pericoli. Tuttavia, nella scelta delle attrezzature si dovrà anche valutare se le soluzioni prospettate sono adatte per le 3PL e i loro operatori in considerazione degli sviluppi futuri del mercato del lavoro.

## Le difficoltà da affrontare per quanto concerne il personale: Una problematica sempre più pressante e diffusa

---

Mentre le attività di magazzino sono sempre più pressate dalla crescente competitività a livello globale e dal diversificato e crescente numero di richieste dei consumatori, il settore è pesantemente scosso da problematiche con la manodopera e il personale. Secondo un [rapporto recente](#), in tutta Europa la richiesta di personale di magazzino supera il numero in costante diminuzione di persone in età lavorativa.

Una situazione che, oltre a persistere già da tempo, è anche in crescita. Una delle principali problematiche comunemente segnalate dai datori di lavoro è l'avvicendamento del personale. Fra l'altro, non vi sono indicazioni che facciano ritenere che queste difficoltà verranno a ridursi nel futuro. A causa della diffusa transizione demografica, [in Europa nel 2050 ci saranno 95 milioni di persone in età lavorativa in meno rispetto al 2015. A questo si aggiunge il fatto che l'invecchiamento globale della popolazione comporta anche una riduzione del numero medio di ore di lavoro.](#)

Questo White Paper illustra le strategie che i magazzini possono implementare per ridurre la propria dipendenza dalla forza lavoro e migliorare i livelli di utilizzo, produttività e trattenimento in azienda del personale.



## Adattarsi alle persistenti problematiche con la manodopera e il personale

---

Negli ultimi anni, per mantenere la propria continuità operativa, i magazzini si sono sempre più dovuti rivolgere a lavoratori temporanei e interinali con contratti a noleggio di tipo "temp-to-hire"; una situazione ancor più aggravata dall'esordio della pandemia. Le aziende stanno ricorrendo a incentivi e ad aumenti salariali per attrarre numeri maggiori di lavoratori che consentano loro di sopperire in tempi rapidi alle richieste a breve termine, tentando nel contempo di rimanere flessibili quanto a maestranze e costi. Ma come suggerito dal nome, una riuscita aziendale a lungo termine non può essere basata sul ricorso a lavoratori temporanei o interinali.

Una soluzione adottabile per aiutare i magazzini a colmare il divario tra i target di produttività e la carenza di forza lavoro, e arrivare persino a migliorare i propri risultati operativi, consiste nell'automazione. Automatizzando le proprie operazioni ripetitive, le aziende non solo ovviano alla carenza di forza lavoro, ma possono dedicare il proprio personale a mansioni a più alto valore aggiunto, mantenendolo più motivato, coinvolto e meno incline a cercare altre opportunità di lavoro..

Tuttavia, data la concorrenza e le difficoltà che persiste nel reperire e reclutare personale qualificato dal bacino di lavoratori in avvicendamento sul mercato del lavoro, i responsabili dei magazzini devono adoperarsi per fornire ai propri dipendenti tutto quanto occorre per ottimizzarne la produttività e indurli a rimanere in azienda.

## Fase 1: Individuare le mansioni più adatte da assegnare agli operatori

---

L'avvicendamento del personale può variare in misura significativa da azienda ad azienda. Tuttavia, il costo della sostituzione anche di un solo dipendente è significativo. Alcune stime suggeriscono che il costo della perdita di un dipendente ammonti in media a un terzo del suo stipendio annuale. Mentre il costo della sostituzione soddisfacente di un dipendente può ammontare da 0,5 a due volte lo stipendio del dipendente originale. Se si considera questa situazione per l'intera forza lavoro, i costi salgono a migliaia di euro l'anno.

Per automatizzare operazioni ripetitive, come il trasporto e il prelievo o deposito di carichi da linee di convogliamento sopraelevate e da postazioni di stoccaggio, si possono utilizzare sistemi robotizzati. Come riferito sopra, integrando sistemi di automazione a supporto della propria forza lavoro, si libererà il personale dall'assolvimento di mansioni semplici e ripetitive, consentendogli di dedicarsi ad attività più gratificanti e di maggiore responsabilità. Questa riassegnazione consente di mantenere in azienda il personale più qualificato. Le aziende che coinvolgono e utilizzano al meglio il proprio personale ottengono le migliori prestazioni operative, anche, e non solo, per quanto concerne la loro produttività e loro trattenimento in azienda.



## Fase 2: Venire incontro alle esigenze e alle priorità degli operatori

Per minimizzare i rischi di fuga del personale e incoraggiarlo a fornire le massime prestazioni, è essenziale che i responsabili prestino attenzione alle loro richieste e soddisfino le loro esigenze. Per esempio:



Le opportunità di esprimere le proprie capacità e competenze nel lavoro



La fiducia e la franchezza nelle comunicazioni tra i dipendenti e l'amministrazione



Compensi/remunerazioni

Altri fattori possono invece indurre i dipendenti a lasciare le aziende:



Non veder riconosciute le proprie prestazioni o



non ricevere riscontri in merito Incertezza sulle proprie aspettative



Non mettere i dipendenti nelle condizioni ottimali per svolgere adeguatamente e riuscire nel proprio lavoro

Cosa emerge da queste considerazioni sui lavoratori dei magazzini? Abbiamo già descritto come i sistemi robotizzati possano contribuire ad accrescere la motivazione e il coinvolgimento dei dipendenti. Un'altra tecnologia utilizzabile con i carrelli da magazzino, la telemetria, può aiutare le aziende a promuovere la fiducia, la certezza quanto ad aspettative e la riuscita nel lavoro del personale.

I sistemi di telemetria consentono di ottenere una vasta gamma di dati sull'utilizzo e le prestazioni dei carrelli elevatori, alcuni dei quali utilizzabili per acquisire informazioni utili per monitorarne e analizzarne le prestazioni. Acquisendo i dati di utilizzo e impatto dei singoli operatori, i magazzini possono rilevarne comportamenti inefficaci e insicuri, incentivando nel contempo i dipendenti più performanti e consentendo al management di prendere decisioni più informate in merito alla forza lavoro. I dipendenti possono confidare maggiormente sul fatto che gli incentivi di produzione vengano effettivamente accordati in base alle loro prestazioni, e non in virtù di favoritismi od opinioni individuali.

### QUANTO È INTENSO E FATICOLO IL LAVORO PER IL PERSONALE DI MAGAZZINO?

Le mansioni di magazzino sono faticose e impegnative a livello fisico. Gli operatori dei carrelli elevatori...

- Sollevano e movimentano carichi sino a 15 tonnellate durante il turno di lavoro
- Salgono e scendono oltre 23.000 gradini alla settimana: in pratica come salire per 15 volte sopra l'Empire State Building
- Percorrono l'equivalente di due maratone alla settimana

Proprio come i normali atleti, gli atleti industriali, ovvero i lavoratori dei magazzini, devono affrontare sfide ogni giorno. Movimentano prodotti pesanti, percorrono numerosi chilometri all'interno degli stabilimenti, salgono e scendono continuamente da pedane e piattaforme e stanno per ore e ore in piedi. Macchine e attrezzature ergonomiche e attentamente studiate a misura degli operatori possono aiutarli a mantenersi ai livelli massimi di prestazione per l'intero turno di lavoro.

## Fase 3: L'importanza dell'ergonomia

---

Il livello di preoccupazione tra i leader del settore in merito alle attuali problematiche con la manodopera e il personale non fa altro che confermare quanto le loro ricadute in effetti incidano sulla performance complessiva dei magazzini. Le aziende dipendono dalla velocità, l'efficienza e la precisione nel lavoro dei propri operatori per mantenersi ai target di gestione e movimentazione dei flussi critici di lavoro.

In un settore così dipendente dalla forza lavoro, i magazzini stanno concorrendo tra loro per attingere dallo stesso e ridotto bacino di lavoratori qualificati. Piuttosto che dedicare tempo e spese alla formazione di personale inesperto, i magazzini possono tentare di attrarre gli operatori più esperti ed efficienti da altre aziende vicine, offrendo maggiori compensi, migliori opportunità di carriera o equipaggiamenti di livello superiore.

Dati gli elevati tassi di abbandono del personale di magazzino, le aziende devono utilizzare al meglio il personale disponibile mettendo gli operatori nelle condizioni di fornire le massime prestazioni. Consentendo

agli operatori di prosperare e far carriera nel lavoro li si motiva maggiormente a rimanere in azienda e si contrastano gli sforzi di accaparrarseli mossi da altri.

L'ergonomia e le altre dotazioni e caratteristiche delle macchine e delle attrezzature influiscono in misura significativa non solo sul comfort degli operatori, ma anche sulla loro produttività. L'affaticamento degli operatori fa loro perdere ore di tempo produttivo alla settimana, a causa del minore rendimento cognitivo e della difficoltà a mantenere la concentrazione, aumentando di conseguenza il tempo occorrente per svolgere le operazioni di lavoro. Le macchine e attrezzature ergonomiche e studiate a misura degli operatori contribuiscono a ridurre l'affaticamento ricorrendo a:

- Ammortizzatori, sospensioni e sistemi in grado di attenuare in misura significativa la trasmissione di sobbalzi, sollecitazioni d'urto e vibrazioni agli operatori
- Postazioni spaziose e con comandi intuitivi che consentano agli operatori di assumere la posizione più confortevole durante il lavoro
- Progettazioni mirate a ottimizzare la visibilità circostante e ad evitare agli operatori di sforzarsi, sporgersi e assumere posizioni scomode

Mantenere gli operatori vigili e concentrati sul lavoro da svolgere e dotandoli di sistemi e funzionalità concepiti per ottimizzarne le prestazioni può tradursi in aumenti di produttività che risulteranno via via più significativi, specialmente nelle frenetiche e intense attività degli attuali magazzini. Per esempio, la velocizzazione degli azionamenti di sollevamento e abbassamento di un carrello retrattile può consentire di risparmiare secondi per ogni ciclo di lavoro. Nel tempo, la movimentazione di un solo pallet in più all'ora può tradursi in un aumento del 7% della produttività, equivalente a 17 giornate libere dal lavoro nel corso di un anno. Analogamente, la dotazione di comandi di selezione rapida su transpallet motorizzati consente agli operatori di velocizzare le movimentazioni e di prelevare e depositare con maggiore precisione i carichi tra i punti di prelievo, risparmiando secondi per ogni operazione di commissionamento.



